

Art. 1 – Costituzione

1. Viene costituita L'associazione "Crescere a Piazzola", organizzazione non lucrativa.

Art. 2 – Sede

1. L'Associazione ha sede presso il Patronato don Bosco in Via Dante, 2 a Piazzola sul Brenta.

Art. 3 – Oggetto e Scopo

1. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue solo ed esclusivamente fini di solidarietà sociale. Lo scopo fondamentale della stessa è lo svolgimento delle attività di:
 - Beneficenza;
 - Assistenza sociale e socio-sanitaria;
 - Assistenza sanitaria;
 - Istruzione;
 - Formazione;
 - Sport dilettantistico;
 - Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla L. 01/06/1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al DPR 30/09/1963 n.1409;
 - Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciale e pericolosi di cui all'art. 7 del D.Lgs 05/02/1997 n.22;
 - Tutela dei diritti civili.

Al fine di perseguire lo scopo di cui sopra, l'Associazione si propone di sostenere in via diretta o indiretta le realtà associative e di volontariato e le agenzie educative presenti nel Comune di Piazzola sul Brenta mediante un intervento diretto sul territorio.

Tale sostegno potrà essere anche di tipo economico mediante erogazione di donazioni per l'attivazione e/o il consolidamento di iniziative caratterizzate da elevato impatto sociale svolte dalle associazioni ed enti operanti nel Comune di Piazzola sul Brenta.

Art. 4 – Patrimonio ed entrate dell'Associazione

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.
2. Il fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori, nella complessiva misura di Lire 1.500.000 (€ 774,69) versate come indicato nell'allegato A dai fondatori stessi.
3. Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:
 - Dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione
 - Dai redditi derivanti dal suo patrimonio
 - Degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività
4. Il consiglio direttivo, annualmente, stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione.
5. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.
6. I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla associazione, può pertanto farsi luogo alla restituzione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.
7. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Art. 5 – Fondatori, soci benemeriti e beneficiari dell'Associazione

1. Sono aderenti all'Associazione:
 - I fondatori;
 - I soci dell'associazione;
2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
3. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.
4. Sono fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo dotazione dell'Associazione stessa.
5. Sono soci dell'associazione coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.
6. Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti.
7. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.
8. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso.
9. In presenza di gravi motivi, quali il mancato rispetto di quanto previsto dal presente statuto o di dolo o danno evidente e intenzionato verso il patrimonio o i soci dell'Associazione o verso l'Associazione stessa, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con delibera del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire al giudizio dell'assemblea; in tal caso l'efficacia della delibera di esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'assemblea stessa.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea degli aderenti all'Associazione
 - b) il Consiglio Direttivo
 - c) il Presidente del Consiglio Direttivo
 - d) il Vice-Presidente del Consiglio Direttivo
 - e) il Segretario del Consiglio Direttivo

Art. 7 – L'Assemblea

1. L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile).
3. Essa inoltre:
 - provvede alla nomina del Consiglio Direttivo e del collegio dei revisori dei conti
 - - delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione
- delibera sulle modifiche al presente statuto
 - delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quinto (1/5) degli aderenti o dal almeno tre (3) consiglieri.
5. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è valida con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto a partecipare. L'Assemblea ordinaria in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.
6. L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è valida con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto a partecipare. L'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

7. Ciascun socio ha diritto ad un voto. I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altri soci mediante delega individualmente sottoscritta. Ogni socio potrà essere portatore di massimo due deleghe.
8. Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide qualora ottengano la maggioranza dei voti dei soci presenti e rappresentati in assemblea.
9. L'avviso di convocazione contenente la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'ordine del giorno, deve essere almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione esposto nella sede dell'Associazione.
10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o in mancanza da un altro consigliere o da un altro socio su designazione a maggioranza dell'Assemblea. Il Presidente nomina di volta in volta il Segretario dell'Assemblea. Il Segretario può anche non essere socio. Le delibere dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale redatto e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.
11. L'Assemblea ordinaria:
 - predetermina il numero dei componenti ed elegge il Consiglio Direttivo
 - elegge il collegio dei revisori dei conti
 - approva il bilancio consuntivo
 - delibera sulle direttive generali della attività dell'Associazione.
12. L'Assemblea straordinaria:
 - delibera le modifiche dello statuto, con la presenza dei tre quarti dei soci, sia in prima che in seconda convocazione, e il voto favorevole della maggioranza dei presenti
 - delibera lo scioglimento dell'Associazione, con il voto favorevole dei tre quarti dei soci sia in prima che in seconda convocazione
 - nomina i liquidatori che possono essere soci o persone esterne all'Associazione

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sette (7) ad un massimo di undici (11) membri. I componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti tra i soci, durano in carica tre (3) anni e possono essere rieletti per un massimo di tre volte. Nella sua prima riunione, il Consiglio Direttivo provvede ad eleggere, non necessariamente al suo interno, il Presidente, che durerà in carica per l'intero mandato, un Vice-Presidente che sostituirà il primo in caso di impedimenti, ed un Segretario. Se un consigliere, per qualsiasi motivo cessa dall'incarico, verrà sostituito dal socio che nell'elezione del Consiglio Direttivo ha riportato il maggior numero di voti dopo gli eletti, e rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente deve comunque riunire il Consiglio Direttivo qualora ne facciano richiesta almeno tre (3) consiglieri, l'ordine del giorno è fissato dal Presidente o dai consiglieri su richiesta dei quali è stata fatta la convocazione del Consiglio Direttivo. La convocazione è fatta con preavviso di almeno sette giorni salvo il caso di convocazione urgente, nel qual caso è sufficiente il preavviso di un giorno anche tramite telefonata. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in luogo diverso dalla sede dell'Associazione, purché in Italia. Il mandato di consigliere è strettamente personale per cui non è ammessa la rappresentanza.
3. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Potrà quindi eseguire ed autorizzare qualunque atto od operazione con l'unica esclusione di quelli espressamente riservati per statuto all'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo può delegare i propri poteri ad uno o più dei suoi membri, congiuntamente o disgiuntamente.
4. Il C.D. approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione
5. Il C.D. delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali generati durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto

Art. 9 – Il Presidente

1. Al Presidente, e al Vice-Presidente in caso di impedimento del primo, spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.
2. Il presidente convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, inoltre sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Art.10 – Il Collegio dei revisori dei conti

1. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre (3) membri più due (2) membri supplenti tutti nominati dall'assemblea. Almeno un (1) componente del Collegio non deve essere socio dell'Associazione
2. La carica di revisore è incompatibile con quella di consigliere.
3. La durata in carica e le norme per la rieleggibilità dei membri del collegio dei revisori sono le stesse applicabili ai membri del consiglio direttivo.
4. Compito dei revisori è quello di verificare la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione, dando i pareri sui bilanci.
5. Il collegio dei revisori dei conti è obbligatorio quando i proventi dell'associazione superano per due anni consecutivi i due miliardi di lire, come previsto dalle normative relative alle ONLUS. In tutti gli altri casi l'assemblea può deliberare che il collegio dei revisori dei conti non venga istituito.

Art.11 – Libri dell'Associazione

1. Oltre alla tenuta dei libri previsti dalla Legge, il Segretario conserva:
 - a) il libro dei verbali delle riunioni e delle delibere dell'Assemblea
 - b) il libro dei verbali delle riunioni e delle delibere del Consiglio Direttivo
 - c) il registro contenente l'elenco degli aderenti all'Associazione

Art.12 – Bilancio consuntivo

1. Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.
2. Entro il 31 marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
3. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei quindici (15) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Art.13 – Avanzi di gestione

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano disposte per legge o siano effettuate a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus).
2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art.14 – Scioglimento

1. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'eventuale organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.15 – Legge applicabile

1. Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve fare riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto in data 9 ottobre 2001

Associazione CRESCERE A PIAZZOLA
STATUTO ASSOCIATIVO

Allegato A

Socio fondatore	Conferimento al Fondo di dotazione		Firma
Bassani Emanuele	Lire 62.500	€uro 32,28	
Bettin Giancarlo	Lire 62.500	€uro 32,28	
Bizzotto Rosita	Lire 62.500	€uro 32,28	
Bruscagin Roberto	Lire 62.500	€uro 32,28	
Capitanio Aldo	Lire 62.500	€uro 32,28	
Carraro Luciano	Lire 62.500	€uro 32,28	
Chiarotto Luigino	Lire 62.500	€uro 32,28	
Faccin Fabrizio	Lire 62.500	€uro 32,28	
Faccin Francesco	Lire 62.500	€uro 32,28	
Gobbato Luciano	Lire 62.500	€uro 32,28	
Malaman Paolo	Lire 62.500	€uro 32,28	
Melchiori Marco	Lire 62.500	€uro 32,28	
Pajetta Ennio	Lire 62.500	€uro 32,28	
Pedron Federico	Lire 62.500	€uro 32,28	
Pegoraro Antonio	Lire 62.500	€uro 32,28	
Pezzoli Roberto	Lire 62.500	€uro 32,28	
Pieretti Giancarlo	Lire 62.500	€uro 32,28	
Rossetto Michele	Lire 62.500	€uro 32,28	
Santinello Tarcisio	Lire 62.500	€uro 32,28	
Storto Pietro	Lire 62.500	€uro 32,28	
Taverna Villi	Lire 62.500	€uro 32,28	
Tomasi Maurizio	Lire 62.500	€uro 32,28	
Turato Manuela	Lire 62.500	€uro 32,28	
Urania Tarzia	Lire 62.500	€uro 32,28	

Allegato B

Socio fondatore	Residenza	Codice Fiscale
Bassani Emanuele	Via G.Garibaldi, 58 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	BSS MNL 69P04 G587X
Bettin Giancarlo	Via V.Emanuele, 5 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	BTT GCR 45R27 G587Q
Bizzotto Rosita	Via Pieretto, 13/b – fraz. Tremignon PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	BZZ RTS 70C56 G587B
Bruscagin Roberto	Via Gorizia, 3 CURTAROLO (PD)	BRS RRT 64P27 D286P
Capitanio Aldo	Via Borghetto II, 45 – fr. Presina PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	CPT LDA 61E14 H501D
Carraro Luciano	Via A.da Tremignon, 39 – fr. Tremignon PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	CRR LCN 56H06 H655U
Chiarotto Luigino	Via XX Settembre, 11 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	CHR LGU 46B16 G587L
Faccin Fabrizio	Via Rolando da Piazzola, 209 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	FCC FRZ 67B02 B564K
Faccin Francesco	Via S.Pio X, 2/a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	FCC FNC 36B28 G224Z
Gobbato Luciano	Via Garibaldi, 49 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	GBB LNR 59L10 G587G
Malaman Paolo	Via Dante, 20/a PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	MLN PNR 56L30 G587O
Melchiori Marco	Via don G. Minzioni, 12 – fraz. Tremignon PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	MLC MRC 66M17 B563K
Pajetta Ennio	Via Carogna, 75 – fraz. Presina PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	PJT NNE 57P02 G587F
Pedron Federico	Via XX Settembre, 8 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	PDR FRC 70M05 B564C
Pegoraro Antonio	Via Fratelli Cervi, 22 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	PGR NNR 68C24 G587U
Pezzoli Roberto	Via Dei Correr, 7 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	PZZ RRT 57T17 G587J
Pieretti Giancarlo	Via Caselle, 52 – fraz. Marsango CAMPO SAN MARTINO (PD)	PRT GCR 59A01 B564K
Rossetto Michele	Via Grantorto, 26/I – fraz. Presina PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	RSS MHL 67R16 L840D
Santinello Tarcisio	Via Garibaldi, 44 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	SNT TCS 60B17 G587C
Storto Pietro	Via Fiume, 58 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	STR PTR 56R27 F999F
Taverna Villi	Via Nizza, 52 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	TVR VLL 71C26 Z700G
Tomasi Maurizio	Via Corsica, 98 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	TMS MRZ 58M08 G224H
Turato Manuela	Via Grantorto, 26/I – fraz. Presina PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	TRT MNL 65H60 G587U
Urania Tarzia	Via Rolando da Piazzola, 35 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)	RNU TRS 55C58 G587R